



*Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici*

*piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

Data ()*

Protocollo () /A1703B*
(*) segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale
DoQui ACTA

Classificazione 7.60.100,4/2026A

- Spett. Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion)
Via Falicetto, 24 Manta di Saluzzo (CN)
fondazioneagricolturapiemontese@legalmail.it
Alla c.a. dott. Luca Nari e p.a. Roberto Giordano
- e p.c. alle Organizzazioni professionali agricole
ai Soggetti erogatori di consulenza fitosanitaria
ai Centri di Assistenza Agricola (CAA)
all'Agenzia Regionale Piemontese per l'Erogazione in Agricoltura (ARPEA)
alla Federazione Interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali del Piemonte e della Valle d'Aosta e ai relativi Ordini Provinciali
al Collegio interprovinciale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di AL-AT-CN-TO-AO
al Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati delle province di Vercelli e Biella
al Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di Novara
al Collegio regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati del Piemonte e della Valle d'Aosta
al Comando Regionale dei Carabinieri Forestali
al Settore Attuazione programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica
al Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese
al Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura
al Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare



*Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici*

*piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

Oggetto: deroga territoriale ai Disciplinari di Produzione Integrata (D.P.I.) 2026 della Regione Piemonte per l'impiego della sostanza attiva lambda-cialotrina contro moscerino dei piccoli frutti, afidi e tortricide dei germogli su mirtillo e moscerino dei piccoli frutti, afidi e lepidotteri tortricidi su rovo.

In data 04/05/2026 prot. 9485 è pervenuta al Settore scrivente dalla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion) la richiesta di deroga per le sostanze attive indicate in oggetto.

Considerato che:

- le avversità indicate sono particolarmente rilevanti per le colture di mirtillo e rovo. In particolare il moscerino della frutta può causare gravi danni alla mora e al mirtillo, depredando i frutti maturi e compromettendone sia la qualità sia la resa produttiva. L'attacco su mirtilli e more si manifesta con la comparsa di aree molli, collasso della polpa e perdita di succo, spesso accompagnate da una rapida marcescenza e dalla presenza di piccole larve all'interno del frutto, rendendolo invendibile;
- la recente estensione di impiego con Decreto dirigenziale del 20 aprile 2026 del prodotto fitosanitario KARATE ZEON®, contenente lambda-cialotrina, rende disponibile una sostanza attiva che va a sopperire alla carenza di insetticidi disponibili per queste colture;

tutto ciò premesso,

si concede la deroga territoriale ai Disciplinari di Produzione Integrata (D.P.I.) 2026 della Regione Piemonte per l'impiego della della sostanza attiva lambda-cialotrina contro moscerino dei piccoli frutti, afidi e tortrice dei germogli su mirtillo e moscerino dei piccoli frutti, afidi e lepidotteri tortrici su rovo nel limite di 1 trattamento all'anno. Il trattamento non rientra nei limiti del gruppo piretrine e piretroidi indicati nei D.P.I.

Si rammenta l'obbligo di rispettare tutti i vincoli e le condizioni di utilizzo che vengono riportati in etichetta.

È necessario, inoltre, il rispetto dell'art. 96, comma 9, 9 bis e 9 ter della L.R. n. 1/2019 come modificata dalla L.R. n. 25/2021 all'art. 41 (Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale - anno 2021) che prevede:

9. "Per tutelare le api e gli altri insetti pronubi, è fatto divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari insetticidi ed acaricidi durante le fioriture delle colture agrarie, ornamentali e della vegetazione spontanea. Tale divieto è esteso ai prodotti fungicidi, diserbanti e ad altri prodotti fitosanitari e biocidi, qualora riportino nelle etichette indicazioni di pericolo e tossicità per le api e gli altri insetti pronubi. Per periodo di fioritura si intende l'intervallo dall'inizio dell'apertura dei petali alla caduta degli stessi."



*Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici*

*piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

9 bis. "Il divieto di cui al comma 9 è fatto valere anche per i trattamenti effettuati in presenza di secrezioni nettarifere extraforali e di melata, nonché in presenza di fioriture della vegetazione spontanea sottostante o contigua alle coltivazioni. Tale divieto decade se si provvede mediante preventivo interrimento, trinciatura o sfalcio con successivo disseccamento del materiale vegetale, in modo che non risulti più attrattivo per le api e gli altri pronubi".

9 ter. "Sulle colture orticole caratterizzate da fioriture prolungate su buona parte del ciclo di coltivazione, sono consentiti i trattamenti con prodotti fitosanitari a condizione che vengano effettuati gli interventi obbligatori sulle fioriture della vegetazione spontanea descritti al comma 9 bis, allo scopo di eliminare la loro attrattività. I trattamenti devono in ogni caso essere effettuati durante le ore di minore attività delle api e degli altri insetti pronubi."

Distinti saluti

*La Responsabile del Settore
Dott.ssa Luisa Ricci*

*Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

Referente: Dott. Emanuela Giacometto

Mail: emanuela.giacometto@regione.piemonte.it

Tel:0114323715